La startup che si è adeguata in sette giorni alle norme sulla cedolare secca

Come risposta alle lamentele di Airbnb e Homeaway secondo cui non era possibile adeguarsi in così poco tempo alle nuove norme sul sostituto d'imposta per i portali di prenotazione appartamenti, Repubblica racconta la storia di una **startup** italiana nel settore dell'home rental, **Rentopolis** di Stefano Bettanin, che è riuscita ad adeguarsi in circa una settimana alle nuove leggi.
Le dimensioni delle aziende sono molto diverse: Rentopolis non ha più di 200 appartamenti sul sito e molto meno traffico, ma la storia dimostra che lo scoglio non è di natura tecnologica ma più di volontà nello studiare e applicare possibili soluzioni.
Come spiega Bettanin a Repubblica: "Da aprile era già chiaro quale fosse la direzione, quindi abbiamo subito iniziato a studiarne la fattibilità. Poi per aggiornare il codice è bastata una settimana".
Da giugno quindi Rentopolis trattiene il dovuto come sostituto di imposta e il prossimo 16 di agosto effettuerà il primo versamento al fisco.
Chi invece non si adeguerà rischia multe fino al 20% delle somme non trattenute.